BORIS LYON-CAEN, *Balzac e la lotta di posizione*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/16521>

DOI: 10.4000/studifrancesi.16521

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2019

Paginazione: 174

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, «BORIS LYON-CAEN, *Balzac e la lotta di posizione*», *Studi Francesi* [Online], 187 (LXIII | I) | 2019, online dal 01 juillet 2019, consultato il 25 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/16521> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.16521>

Questo documento è stato generato automaticamente il 25 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

BORIS LYON-CAEN, *Balzac e la lotta di posizione*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

BORIS LYON-CAEN, *Balzac e la lotta di posizione*, in *I personaggi minori. Funzioni e metamorfosi di una tipologia del romanzo moderno*, a cura di Stefania Sbarra, Pisa, Pacini Editore, 2017, «I Libri dell'Associazione Sigismondo Malatesta. Studi di letteratura comparata (seconda serie)» 24, pp. 85-98.

- 1 Nella *Comédie humaine* e, in particolare, nel corpus relativamente circoscritto di romanzi su cui l'A. concentra la sua attenzione, le strategie del matrimonio «(dis)organizzano il sistema dei personaggi e scatenano una guerra di posizione senza pari – rendendo udibile e visibile, in modo esemplare, il bisogno o la necessità di nuove configurazioni» (p. 90). Dal punto di vista tematico-narrativo e storico, le figure secondarie analizzate, lontane dal riflettere strutture e ruoli sociali gerarchicamente fissi, incarnano l'aspirazione degli esseri socialmente minori a una «promozione attanziale» (p. 89) e contribuiscono a determinare, nel loro divenire, le dinamiche informi delle strutture sociali. In questo senso, osserva l'A., il personaggio minore balzachiano è «questo operatore, questo motore a combustione del legame sociale incessantemente tessuto e allentato dal romanzo o nel romanzo» (p. 95).